

Bisogna considerare che nelle direzioni si tratta di milioni e milioni che si spendono dallo Stato in lavori, ed è indispensabile che siano sorvegliati e bene diretti. Ora alla testa di queste direzioni è necessario che vi sia un ufficiale ingegnere dei più capaci ed sperimentati, e perciò dei più elevati in grado che ne abbia la responsabilità, e tale dev'essere pure il vice-direttore e perciò anch'esso ufficiale superiore. Naturalmente in quest'arma, per circostanze straordinarie, ci sono delle direzioni che hanno 3 ufficiali superiori e molti capitani ed ufficiali subalterni; ma addetti ad una direzione in condizioni ordinarie, non ci sono per solito che 3 o 4 ufficiali, ed un numero più o meno rilevante di impiegati. È questa la ragione per la quale nel servizio del Genio, il numero degli ufficiali superiori, deve necessariamente avere una proporzione più forte di quella che si verifica nelle altre armi composte unicamente di corpi di truppa.

Se tutto fosse truppa, come ai reggimenti, allora non ci sarebbe questa sproporzione; ma essendoci le direzioni, necessariamente questa sproporzione che egli ha trovata deve esistere, altrimenti il servizio delle direzioni rimarrebbe scoperto o affidato ad ufficiali di grado troppo inferiore, perchè lo Stato potesse con tutta fiducia affidar loro la gestione di somme così importanti.

Queste considerazioni valgono in parte anche per l'artiglieria, la quale ha pure le sue direzioni territoriali ed i suoi stabilimenti, e presenta pure una eccedenza di ufficiali superiori rispetto alle altre armi di linea.

Dacchè ho facoltà di parlare, noterò all'onorevole regio commissario un altro elemento, dal quale potrà dedurre l'assoluta insufficienza del numero attuale dei capitani del Genio; e basterà che io noti che, in occasione dei lavori straordinari che si eseguono ormai in tante direzioni, si sono dovuti assumere in servizio eziandio una quantità di ingegneri civili, i quali vengono a prendere il posto dei capitani e tenenti più anziani, e costano allo Stato all'incirca come questi, rendendo però assai meno utili servizi.

Ciò per dimostrare sempre più la scarsezza del numero 211 attuale dei capitani, e la necessità di non diminuirli non solo, ma di aumentarli.

Voci. La chiusura!

Presidente. Dichiaro chiusa la discussione generale, riservata la facoltà di parlare al ministro e al relatore.

Presentazione di una relazione

Presidente. L'onorevole Cocco-Ortu è invitato alla tribuna per presentare una relazione.

Cocco-Ortu. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge relativo alle ferrovie complementari della Sardegna.

Presidente. Do atto all'onorevole Cocco-Ortu della presentazione di questa relazione che sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

Discussione sull'ordine del giorno.

Solinas Apostoli. Propongo che la Camera iscriva nell'ordine del giorno il disegno di legge di cui ha presentato ora la relazione l'onorevole Cocco-Ortu, e che voglia deliberare di discuterlo in una seduta antimeridiana, che potrebbe essere quella di mercoledì prossimo.

Presidente. Debbo farle osservare, onorevole Solinas, che non si può fare proposta di iscrivere un disegno di legge nell'ordine del giorno, se prima non ne sia stampata e distribuita la relazione.

Solinas Apostoli. Mi riservo di far la stessa proposta domani.

Presidente. Se sarà stampata e distribuita la relazione.

Svolgimento di interrogazione.

Presidente. Onorevole Sanguinetti, Ella potrebbe, in questo scorcio di seduta, svolgere la sua interrogazione.

Sanguinetti. Si signore.

Presidente. L'onorevole ministro delle finanze consente?

Magliani, ministro delle finanze. Sono agli ordini della Camera.

Presidente. Rileggo la domanda d'interrogazione presentata dall'onorevole Sanguinetti:

« Il sottoscritto domanda d'interrogare il ministro del Tesoro su questo punto; se e quali provvedimenti abbia fatti o intenda di fare per l'esecuzione dell'articolo 2 della convenzione del 13 novembre 1883 colla Società della Regia dei tabacchi, approvata con legge del 16 marzo 1884. »

L'onorevole Sanguinetti ha facoltà di svolgere la sua interrogazione.

Sanguinetti. Colla legge del 16 maggio 1884 fu approvata la convenzione del 13 novembre 1883 colla Società della Regia dei tabacchi, in virtù della quale si regola il pagamento alla Società stessa dello *stock* dei tabacchi.